

COMUNICATO SINDACALE

MECCANIZZAZIONI POSTALI

In data 24 ottobre 2013, presso la sede di Genova, si è svolto l'incontro tra la Ph Facility Srl e le Segreterie nazionali rispetto al cambio appalto nelle meccanizzazioni postali.

La Ph ha formulato una proposta che prevede 170 assunzioni di cui 150 tempo pieno e 20 a tempo parziale, prevedendo l'applicazione del CCNL metalmeccanico e/o multiservizi a scelta dei lavoratori per un tempo non definito.

Inoltre per i lavoratori che non verrebbero assunti (circa 90) un bacino supportato dagli ammortizzatori sociali (Cigs) che dovrebbero essere richiesti dalle società uscenti (Logos-Stac) un impegno a verificare nel tempo la possibilità di assunzione. I trattamenti dovrebbero essere al minimo contrattuale senza riconoscimento degli scatti di anzianità. I criteri di assunzione dovrebbero essere lasciati alle valutazioni dell'impresa.

La Fiom-Cgil ha sottolineato che la proposta non era adeguata ed ha avanzato la richiesta di:

- 1) allargare il perimetro occupazionale anche con l'utilizzo dei contratti di solidarietà di tipo espansivo;
- 2) applicazione del CCNL metalmeccanico;
- 3) assunzione con mantenimento dell'acquisito derivato dalla contrattazione collettiva;
- 4) bacino supportato da ammortizzatori sociali con assunzioni entro la durata degli stessi;
- 5) criteri di assunzione secondo normativa vigente;
- 6) verifica tecnica con le rsu dei vari centri.

La Ph ha risposto che faceva una verifica rispetto ai Cds espansivi e che sul resto manteneva il proprio impianto di proposta.

Non è tollerabile che Poste Italiane, pensi di scaricare sui lavoratori degli appalti e subappalti gli aspetti della riorganizzazione del servizio postale. Si richiede un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero del Lavoro al fine di comporre la vertenza con tutti i soggetti: Poste Italiane, Selex ES, Ph Facility, Stac e Logos.

**Per queste ragioni la Fiom mantiene lo stato di agitazione e
dichiara lo sciopero immediato a partire da oggi 25 ottobre 2013**

FIOM-CGIL NAZIONALE

Roma, 25 ottobre 2013